

Imprese a caccia di 47mila diplomati degli Its Academy

Unioncamere. Dalla fotografia relativa al 2023 emerge che i tecnici superiori sono profili molto ricercati dalle imprese ma la difficoltà di reperimento è del 65%. Il ministro Valditara punta sulla nuova filiera 4+2

Claudio Tucci

L'urgenza di un rilancio dell'intera filiera dell'istruzione tecnica è racchiusa in questi numeri: nel 2023 le imprese hanno ricercato oltre 47mila diplomati Its Academy, ma ne hanno trovati solo poche migliaia (nel 2021 i diplomati Its Academy sono stati 6.420, dal 2013 al 2021 quasi 25mila). Con una difficoltà di reperimento, lamentata dagli stessi imprenditori, che ha toccato il 65%. Un dato allarmante che ormai interessa quasi tutte le assunzioni di profili scientifico-tecnologici, e che rischia di peggiorare complici gli alti tassi di abbandono scolastico e di Neet, e il frutto amaro della denatalità che fa sparire dai banchi 100/110mila studenti l'anno.

La fotografia che Unioncamere anticipa al nostro giornale fa capire bene come i giovani in uscita dai percorsi di istruzione tecnologica superiore vadano a ruba perché formati proprio laddove serve alle aziende, e quindi in grado di spingere innovazione e competitività (due parole d'ordine ai tempi di Industria 5.0 e delle rivoluzioni in atto, in primis green e digitale). Oggi gli Its Academy sono 146 e accolgono circa 30mila studenti. I diplomati Its Academy sono richiesti in tutti i settori produttivi, specie in quelli legati al comparto industriale (19.810 richieste) e dei servizi alle imprese (14.080 entrate). La meccanica è l'ambito in cui c'è più richiesta: con circa 16.630 entrate previste rappresenta un terzo delle 47.400 richieste totali. Seguono gli ambiti per lo sviluppo di

systemi software e sistemi di comunicazione rispettivamente con il 13% e 10% delle richieste complessive. L'area del paese con la maggior richiesta di diplomati Its Academy è il Nord Ovest, con il 37% degli ingressi previsti. A seguire il Nord Est con il 29%, il Centro con il 19% e il Mezzogiorno con il 15%. Tra le regioni, spiccano la Lombardia, con una richiesta di 12.600 risorse, seguita da Veneto con 5.800 entrate, Emilia-Romagna 5.100, Lazio 4.600, Toscana con 2.700 e Campania 2.200.

I profili con alta difficoltà di reperimento sul mercato sono quelli dell'area elettronica, informatica e meccanica. Tra questi, i più difficili da trovare sono i tecnici elettronici (difficoltà di reperimento al 70,6%), i progettisti e amministratori di sistemi (69,8%), gli attrezzisti di macchine utensili (69,5%), gli elettricisti nelle costruzioni civili (68%), gli analisti e progettisti software (66%). Le competenze digitali sono ricercate per tutti gli ambiti tecnologici (non solo quello Ict), tanto da riguardare con grado di importanza elevato il 66% delle entrate previste nel 2023. Anche le "tecnologie abilitanti 4.0", oggi 5.0, (Advanced manufacturing solution, Additive manufacturing, Augmented reality, Simulation, Horizontal/Vertical integration, Industrial internet, Cloud, Cybersecurity, Big Data and Analytics) sono ritenute rilevanti per quasi il 40% delle assunzioni di diplomati Its Academy (rispetto al 13% del totale entrate). Sempre più importanti per le aziende sono inol-

tre le competenze acquisite su risparmio energetico e rispetto per l'ambiente, un prerequisito per il 50% delle entrate previste.

A fronte di questi numeri non sorprende come l'ultimo monitoraggio Indire indichi un tasso di occupabilità dei diplomati Its Academy (entro 12 mesi dal titolo) all'86,5%, con picchi del 90-100% in diversi territori.

Proprio per irrobustire il settore e per dare opportunità ai giovani, il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, ha lanciato la riforma 4+2 (quattro anni di scuola superiore, più due negli Its Academy); e sta correndo per attuare legge di riforma (99 del 2022) e Pnrr, che agli Its Academy destina 1,5 miliardi complessivi. Anche Unioncamere e Confindustria, con il suo vice presidente per il Capitale umano, Gianni Brugnoli, lo scorso ottobre hanno siglato un accordo per migliorare l'orientamento e i legami tra scuola e lavoro. «I dati confermano le grandi opportunità di occupazione che offrono gli Its Academy: quasi nove diplomati su dieci trovano rapidamente lavoro - ha chiosato il presidente di Unioncamere, Andrea Prete -. Occorre continuare a diffondere la conoscenza di questa importante chance tra gli studenti e le famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella meccanica c'è più richiesta: con 16.630 entrate previste copre un terzo delle 47.400 domande totali



Istruzione tecnica.

Oggi gli Its Academy sono 146 e accolgono circa 30mila studenti



Peso: 26%